

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD
N. 384/AORMNDG DEL 15/06/2015
EN**

Oggetto: [Attuazione della Legge n° 120/2007 e D.G.R.M. 106/2015. "Piano Aziendale" volumi di attività istituzionale e libero professionale intramuraria 2015. Atti conseguenti. Approvazione.]

**IL DIRETTORE DELLA
AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD**

- -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

VISTA l'attestazione dei Direttori Medici dei Presidi di Pesaro e Fano, in riferimento alla spesa del personale;

- D E T E R M I N A -

1. di approvare il "Piano Aziendale" dei volumi di attività istituzionale e libero professionale intramuraria anno 2015 della dirigenza medica e sanitaria del servizio sanitario nazionale (**All. n. 1**), in applicazione della D.G.R. Marche n. 106 del 23/02/2015: "Legge n. 120/2007 art. 1 commi 4, 5 e 6; L.R. n. 13/2003 art. 3 comma 2 lett. a) - Approvazione linee d'indirizzo agli enti del SSR in materia di libera professione intramuraria del personale della dirigenza medica veterinaria e sanitaria e per l'adozione dei piani aziendali dei volumi di attività istituzionale e di attività libero professionale intramuraria. Revoca deliberazioni n. 1812/2000 e n. 972/2008";
2. di stabilire che la quota relativa all'accantonamento del 5% del compenso del libero-professionista per essere vincolata ad interventi di prevenzione, ovvero volti alla riduzione delle liste d'attesa, in applicazione di quanto previsto nell'ultimo periodo dell'art. 1, comma 4, lett. c) della Legge n. 120/2007 e s.m.i., e quantificabile alla data del 30 giugno p.v. in ca. € 279.000,00, sarà utilizzata per una ulteriore progettualità definita nel piano dei volumi allegato alla presente determina che qui s'intende integralmente richiamato;
3. di trasmettere, in ottemperanza alla sopra citata DGR, il presente Piano Aziendale al Servizio Sanità della Giunta Regionale delle Marche per informazione e per gli eventuali atti di competenza;

4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art.28, comma 6, della L.R. 26/96 e s.m..

Il Direttore Generale

Dr. Aldo Ricci

Per i pareri infrascritti

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Luisa Capasso

Il Direttore Sanitario

Dr. Alberto Deales

DIREZIONI MEDICHE DI PRESIDIO - OSPEDALE SAN SALVATORE DI PESARO-OSPEDALE SANTA CROCE DI FANO.

Si attesta che dalla presente determina non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio aziendale.

Responsabile Direzione Medica

Santa Croce-Sede di Fano

Dr. Nicola Nardella

Il Direttore Direzione Medica

di Presidio – sede di Pesaro

Dr. Edoardo Berselli

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO
OSPEDALE SAN SALVATORE DI PESARO**

Si richiamano i seguenti atti e la seguente normativa di riferimento:

Leggi e Determine specifiche:

- **Legge 3 agosto 2007, n. 120:** “ *Disposizioni in materia di attività libero - professionale intramuraria ed altre norme in materia sanitaria*”;
- **D.G.R. Marche n. 106 del 23/02/2015:** *Legge n. 120/2007 art. 1 commi 4, 5 e 6; L.R. n. 13/2003 art. 3 comma 2 lett. a) - Approvazione linee d'indirizzo agli enti del SSR in materia di libera professione intramuraria del personale della dirigenza medica veterinaria e sanitaria e per l'adozione dei piani aziendali dei volumi di attività istituzionale e di attività libero professionale intramuraria. Revoca deliberazioni n. 1812/2000 e n. 972/2008;*

Determine correlate

- **D.G.R. Marche n. 843 del 17/07/2006** ad oggetto: “*Linee di indirizzo per il recepimento delle indicazioni contenute nell'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 marzo 2006, in merito al recepimento del Piano Nazionale di Contenimento dei Tempi di Attesa per il triennio 2006-2008, di cui all'articolo 1, comma 280 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266*”;
- **D.G.R. Marche n. 494 del 21/05/2007** ad oggetto: <<*Integrazione alla DGR 843/2006 "Recepimento ed attuazione delle indicazioni contenute nell'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 marzo 2006, in merito al recepimento del piano nazionale di contenimento dei tempi di attesa per il triennio 2006-2008, di cui all'art. 1 comma 280 della L. n. 266/2005" in relazione alle linee guida per la certificazione degli adempimenti dei piani regionali emanate dal comitato nazionale LEA*>>
- **Determina aziendale n. 419 del 27/08/2008** “Recepimento ed attuazione dei contenuti della DGRM 494/2007: “Piano Attuativo Aziendale”.
- **Piano Aziendale (ex A.O. Ospedale San Salvatore di Pesaro) – determ. n° 483 del 08/10/2008;**
- **D.G.R. n. 1040 del 18/07/2011:** “Recepimento dell'intesa tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sul Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2010-2012, di cui all'art. 1, co. 280, della Legge n. 266/2005 ed approvazione del Piano regionale di governo delle liste di attesa.
- **Determina aziendale n. 798 del 20/10/2011** “Recepimento ed attuazione dei contenuti della DGRM 1040/2011 “Piano Attuativo Aziendale”.
- **DGR n. 1 del 7/01/2014;**
- **Determina Aziendale n. 412 del 18.06.2014;**
- **DGR 1012 del 8/09/2014;**

L'art. 1, comma 5, della L. 3/8/2007, n. 120, prevede che ogni azienda sanitaria locale predisponga un piano aziendale, concernente, con riferimento alle singole unità operative, i volumi di attività istituzionale e di attività libero professionale intramuraria. Le medesime aziende assicurano

adeguata pubblicità ed informazione relativamente ai piani, con riferimento, in particolare, alla loro esposizione nell'ambito delle proprie strutture ospedaliere ed all'informazione nei confronti delle associazioni degli utenti, sentito il parere del Collegio di direzione, o, qualora esso non sia costituito, della commissione paritetica di sanitari. Tali informazioni devono in particolare riguardare le condizioni di esercizio dell'attività istituzionale e di quella libero professionale intramuraria, nonché i criteri che regolano l'erogazione delle prestazioni e le priorità di accesso.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI

Sulla base delle disposizioni attuative del comma 2, lett. g) dell'art. 5 del D.P.C.M. 27/3/2000, il Regolamento aziendale per l'esercizio della libera professione intramuraria del personale medico e delle altre professionalità della dirigenza del ruolo sanitario, approvato con la deliberazione del 1/3/2011, n. 99, prevede che "l'attività libero professionale intramuraria non può globalmente comportare, per ciascun dirigente, un volume di prestazioni o un volume orario superiore a quello assicurato per i compiti istituzionali. Per l'attività di ricovero la valutazione è riferita anche alla tipologia e complessità delle prestazioni".

Per quanto sopra la programmazione aziendale verterà sulle seguenti linee direttive:

- 1) Organizzazione e svolgimento della libera professione informati al rispetto dei vincoli normativi e contrattuali, in modo tale da garantire l'integrale assolvimento dei compiti di istituto e di assicurare la piena funzionalità dei servizi. Tale attività, da rendere parallelamente a quella dovuta istituzionalmente, deve rappresentare uno strumento alternativo a completamento dell'offerta aziendale, nonché un servizio aggiuntivo per l'utenza. La L.P.I. ha pertanto la finalità di garantire un più ampio ventaglio di prestazioni all'utente, di contribuire a ridurre le liste d'attesa (Libera Professione d'Azienda) e di contrarre la mobilità passiva. Pertanto il ricorso alla libera professione deve avvenire all'interno della garanzia del rispetto dei tempi d'attesa secondo le direttive della DGR 1/2014 e deve rappresentare una libera scelta del cittadino senza essere indotta da carenze organizzative delle attività istituzionali.
- 2) Controllo e verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e corrispondente attività libero professionale attraverso il confronto per singola disciplina, tra il numero complessivo di prestazioni rese in libera professione e i volumi di prestazioni raggiunti in regime istituzionale.

“Attività libero professionale in regime ambulatoriale”

L'Azienda Ospedaliera mette a disposizione, per l'esercizio della libera professione individuale in regime ambulatoriale, strutture ed attrezzature per uno spazio orario di norma compreso tra le 15.00 e le 20.00, da lunedì a venerdì e dalle 8.00 alle 20.00 il sabato. Gli spazi, di norma, hanno collocazione presso i presidi ospedalieri di San Salvatore di Pesaro (centrale e sede decentrata di Muraglia) e Santa Croce di Fano.

L'attività Libero Professionale ambulatoriale, compresa quella di diagnostica strumentale e di laboratorio, può essere svolta anche nelle strutture e negli spazi già utilizzati per attività istituzionale, fermo restando l'obbligo di assicurare dal punto di vista organizzativo orari diversi per l'attività istituzionale e libero-professionale, privilegiando l'attività istituzionale.

Secondo le linee guida regionali, qualora gli spazi aziendali non fossero sufficienti a garantire l'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria, nel limite delle risorse disponibili, sono utilizzati spazi ambulatoriali esterni, da acquisire con le forme contrattuali previste nelle DD.GG.RR. nn. 646/2013- 1168/2013 e 1743/2013, e con le modalità di cui all'art. 54 comma 1 del CCNL 08/06/2000;

Non essendo disponibile in Azienda una quantità di spazi sufficienti per far esercitare la libera professione a tutti i dirigenti richiedenti, fino a diversa situazione logistica l'Azienda, in applicazione delle suddette linee guida regionali, continuerà a stipulare contratti di locazione per acquisizione dell'utilizzo di spazi sostitutivi in strutture private non accreditate ai sensi della Legge n. 120 /2007 e s.m.i. (come modificato ed integrato dal D.L. 158/2012, conv. in Legge 189/2012);

Le autorizzazioni al singolo professionista all'utilizzo di più sedi esterne per lo svolgimento della libera professione intramuraria non possono essere comunque superiori a n. 3 cioè n. 2 sedi nella propria area vasta e n. 1 sede fuori della propria area vasta; comunque rientra nel computo complessivo delle n. 3 sedi l'eventuale utilizzo di n. 1 studio in sede extraregionale.

Ai sensi dell'art.1, comma 4, lettera a-bis della Legge n. 120 /2007 e s.m.i. (come modificato ed integrato dal D.L. 158/2012, conv. in Legge 189/2012), l'Azienda, al fine di assicurare il corretto esercizio dell'ALPI, si avvale di una infrastruttura di rete per il collegamento in voce o in dati, in condizioni di sicurezza, tra l'azienda e le singole strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni di attività libero professionale intramuraria, interna o in rete. Con l'utilizzo esclusivo della predetta infrastruttura, si garantisce l'espletamento del servizio di prenotazione, all'inserimento obbligatorio e alla comunicazione all'Azienda, in tempo reale, dei dati relativi all'impegno orario del sanitario, ai pazienti visitati, alle prescrizioni ed agli estremi dei pagamenti, anche in raccordo con le modalità di realizzazione del fascicolo sanitario elettronico. L'unico accesso alle prestazioni libero professionali presuppone sempre l'atto di prenotazione al CUP su giorni ed orari autorizzati al Professionista.

"Attività libero-professionale presso strutture esterne"

L'Azienda ASUR – Aree Vaste n. 1 e 2, comunicava a quest'Azienda gli esiti delle procedure d'interpello di cui alle determine n° 1186/AV 1 del 12.12.2013, n° 1228/AV1 del 27.12.2013, n° 94/AV2 del 17.01.2014.

Con determina n° 65 del 30.01.2014 l'Azienda ha approvato lo schema di contratto da utilizzare per l'acquisizione di spazi orari ambulatoriali ai fini dell'esercizio di attività libero professionale intramuraria presso strutture private non convenzionate con il S.S.R., secondo gli indirizzi regionali e la normativa specifica nazionale (L. 189/12). Sia l'impostazione giuridica di riferimento che lo schema contrattuale sono stati condivisi con l'Azienda Ospedali Riuniti di Ancona per le medesime finalità. In considerazione della transitorietà degli stessi, la decorrenza è 1° febbraio 2014, con scadenza 31 dicembre 2014, in prima applicazione. Alla luce della DGRM 106/15, essendo confermata la possibilità di acquisire la disponibilità di spazi esterni, in carenza di spazi interni, si è proceduto al rinnovo dei contratti, sopra descritti, con decorrenza 1° Gennaio 2015 – 31 dicembre 2015.

L'Azienda, a seguito di un'attenta valutazione del combinato disposto dalla normativa nazionale e regionale, avendo ravvisato che la DGRM n.1168/13 contiene chiari elementi operativi per le aziende, ed in applicazione di quanto testualmente sopra riportato, ha provveduto alle seguenti azioni: ha ritenuto di non procedere ad ulteriore proroga, oltre a quella già disposta con det. n. 366/2013, in applicazione della DGRM 646/2013, dell'utilizzo degli studi professionali privati. Nel contempo ha avviato, attraverso incontri con i professionisti interessati, un piano di reinternalizzazione delle attività correlate, sia all'interno degli spazi aziendali che, residualmente, utilizzando gli spazi presso strutture private non accreditate nelle quali sono presenti i requisiti definiti dalla norma regionale (punto c) DGRM n. 1168 del 29.07.2013).

In esecuzione di quanto sopra, questa Azienda, con proprie determinazioni n. 606 del 13.8.2013 e n. 640 del 20.9.2013 ha provveduto:

- a) alla cessazione di tutti gli studi privati autorizzati al data del 31.07.2013, in quanto non in possesso dei requisiti previsti;
- b) alla cessazione al 31.07.2013 delle convenzioni con strutture private non accreditate prive dei requisiti previsti;

Ciò tutto quanto premesso si evidenzia che l'Area Vasta 1 ha provveduto ad espletare la procedura a livello provinciale, anche per le esigenze dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord.

La citata procedura, è stata completata con esiti indicati nelle determinazioni dell'ASUR-Area Vasta n. 1 n° 1186/AV1 e 1228/AV1, che qui s'intendono integralmente richiamate.

L'Azienda ASUR – Area Vasta n° 1, con note del 16.12.2013 e 07/01/2014 del Responsabile del Procedimento, comunicava a questa Azienda l'esito della procedura negoziata per l'acquisizione di spazi ambulatoriali ai fini dell'esercizio di attività libero professionale intramuraria, così come descritto e definito nelle determinazioni ASUR – Area Vasta n° 1 n° 1186 del 12.12.2013 e n° 1228 del 27/07/2013.

Conseguentemente alla conclusione del provvedimento sopra richiamato, l'Azienda ha provveduto alla redazione dello schema contrattuale allegato e alla sua stipula con le strutture sopra indicate in adempimento alla normativa regionale/nazionale ed in particolare si evidenzia quanto segue:

- detto testo è stato elaborato all'interno della disciplina giuridica prevista dal codice civile (artt. 1321 e seguenti) relativa all'istituto del contratto e nel rispetto della specifica norma di settore la quale stabilisce che lo svolgimento della libera professione intramuraria non può comportare l'insorgere di oneri aggiuntivi a carico delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere la cui copertura deve essere, pertanto, garantita attraverso gli introiti derivanti dallo svolgimento dell'attività medesima;
- le condizioni economiche da applicare in sede di stipula dei contratti sono le medesime approvate a seguito dell'espletamento della procedura da parte dell'ASUR- Area Vasta 1.

"Attività libero-professionale presso studi professionali privati"

Tale attività è cessata alla data del 31.07.2013.

Tutto quanto considerato è necessario procedere all'approvazione del presente atto.

**Direzione Medica di Presidio
San Salvatore di Pesaro
Dirigente Medico**

Dr.ssa Carmela Serrao

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Pier Luigi Grassi

- ALLEGATI -

All. 1:

“Piano Aziendale dei volumi di’attività libero – professionale intramuraria, ai sensi della Legge 3 agosto 2007 N. 120”, copia cartacea disponibile agli atti.